

LA LOTTA

Lunedì prossimo, 22 gennaio, alle ore 15 si svolgerà la riunione del Comitato Direttivo

Sul tema:

Iniziativa della nostra Federazione
dopo il Comitato Centrale del PSI

parlerà il compagno

ALFREDO GIOVANARDI *ricesegretario della Federazione*

Tesseramento P.S.I. 1962

180 reclutati

Sesto Imolese (con 26 reclutati di cui
19 giovani) in testa alla graduatoria

La Campagna di Tesseramento reclutamento al PSI per il 1962 è in pieno svolgimento. Più della metà degli iscritti dell'anno scorso ha rinnovato la tessera. Alla data odierna poi i nuovi iscritti sono già 180. Le quote più alte del reclutamento sono registrate nelle seguenti sezioni: Sesto Imolese reclutati 26 di cui 19 giovani (nell'Imolese complessivamente sono già 45 i nuovi iscritti); Minerbio 21, Buhano 10, Crevalcore 8; città: «Hamazot» (la sezione che ha vinto il 1° premio assoluto nell'ultima Campagna Azioni) 7, «Gialini» 10, «Brennati» 7. Fure altre sezioni hanno effettuato reclutamenti.

In questa importante attività si sono particolarmente distinti i compagni Calisto Nardi di Gzano Etna, Sergio Soverini di Minerbio e Andrea Minardi di Sesto Imolese; a questi quindi il grazie del socialista bolognese i quali li additano ad esempio ai compagni.

Da questa settimana pubblicheremo dichiarazioni di nuovi iscritti; cominceremo dando la parola al compagno Alfredo Rosetti che così ha motivato la sua adesione al PSI:



La parola ai nuovi iscritti

ALFREDO ROSETTI:

«Il PSI: fedeltà al marxismo vivente»

«Il P.S.I. nella sua ormai lunga storia ha sempre saputo affrontare i più gravi rischi di interna lacerazione pur di restare fedele ai propri principi di grande partito della classe operaia. Si potrebbe scrivere una storia delle scissioni che hanno travagliato il P.S.I. e tutte ricondurle a questo imperativo della fedeltà ai principi, al rifiuto di snaturare le proprie fondamentali caratteristiche.

Quando si sceglie di schierarsi nella lotta dalla parte dei lavoratori è necessario avere la certezza di saldi ancoraggi capaci di impedire ogni degenerazione. Il P.S.I. offre questa garanzia di fermezza; la sua fedeltà ai lavoratori e all'intenzionalismo operaio è fuori discussione.

La lotta dei lavoratori, degli operai e dei contadini innanzitutto, per la costruzione di una società socialista, esige una robusta dottrina che non sia né una incrostazione di rigidi dogmi né una molle ed eclettica mistura di motivi contraddittori. La fedeltà al marxismo vivente, ricco di tutta l'esperienza storica accumulata dal movimento operaio, il costume del dibattito interno libero e spregiudicato, fanno del P.S.I. il custode più sicuro della teoria rivoluzionaria del proletariato e garantiscono che il marxismo non è un morto deposito del passato ma un patrimonio in continuo accrescimento.

Ecco dunque succintamente esposti i motivi di fondo per i quali ho dato la mia adesione al P.S.I. Certo altri ve ne sono ma non così importanti, tanto più per chi ritiene, come io ritengo, che oggi l'adesione ad un partito della classe operaia non possa restringersi unicamente alla accettazione di una certa politica da condursi nel Paese, ma debba invece allargarsi ad una visione integrale, essere il rifiuto di un certo tipo di organizzazione sociale e l'impegno concreto di lotta per trasformarla integralmente».



La settimana dell'INCA - CGIL

Tutelare sempre meglio i diritti dei lavoratori

di Enzo Corazza

«Per assicurare ai lavoratori una sempre più adeguata tutela dei diritti ed il miglioramento dei trattamenti previdenziali è necessario rafforzare il sindacato e al tempo stesso l'INCA, qualificando i rispettivi dirigenti e gli attivisti e creando le condizioni perché essi operino per l'attuazione della linea sindacale del V Congresso della CGIL, nelle fabbriche, negli Uffici, nelle campagne».

Questa è la parola d'ordine della «Settimana del Patronato INCA» indetta dal 14 al 21-1-1962 dalla Camera Confederale del Lavoro e dall'INCA.

Nel quadro dell'orientamento della politica sindacale della CGIL che rivendica la contrattazione a livello aziendale di tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, notevole rilievo acquista la difesa e la contrattazione del salario previdenziale e delle condizioni di igiene e di sicurezza nelle quali si deve svolgere l'attività produttiva del lavoratore nell'azienda.

L'organizzazione sindacale e l'INCA attraverso l'iniziativa della «Settimana» intendono richiamare l'attenzione di tutte le istanze sindacali sulla sempre più urgente necessità di una diretta e permanente azione rivendicativa ai differenti livelli sui problemi della Previdenza e dell'assistenza e della contrattazione e relativi trattamenti integrativi. Intendono inoltre richiamare l'attenzione sul ritardo dell'organizzazione nel trasferimento concreto degli orientamenti generali in rivendicazioni specifiche ed articolate.

Oggi nel nostro Paese, da più parti, si stanno proponendo innumerevoli iniziative in materia previdenziale, esse hanno determinato una situazione di movimento.

I lavoratori in generale ed i cittadini sono sensibili a questi problemi ma non sempre il sindacato ha operato per rendere coscienti di questi loro sacrosanti diritti, coscienti che soltanto la lotta e l'iniziativa sindacale possono portare avanti con prospettive di possibili sviluppi positivi gli obiettivi di riforma del sistema previdenziale.

La politica padronale anche nel campo del salario previdenziale è tesa a limitare, a ridurre e molto spesso a negare ai lavoratori le prestazioni previdenziali cui hanno diritto; è tesa ad utilizzare il sistema previdenziale tramite le istituzioni aziendali come strumento di paternalismo, di discriminazione e di ricatto ai danni dei lavoratori. Le conseguenze negative della politica previdenziale padronale hanno portato un progressivo aggravamento in tutti i settori: aumento della pericolosità, nocività e gravosità del lavoro, lievitamento per l'indolenza specifica a particolari lavoratori, ecc., per cui si assiste ad un progressivo grave aumento degli infortuni e delle malattie professionali, alle infrazioni alle norme della prevenzione, della igiene e sicurezza del lavoro nelle aziende, ad un serio incremento del fenomeno delle evasioni contributive da parte dei datori di lavoro.

E' nell'azienda che la lotta per la previdenza si rende veramente tanto di quanto anac-

TRASFORMISMO

Dal giornali: l'on. Tambroni si è spostato sulla linea dorotea



... già dal luglio '60
io mi schierai contro
l'immobilismo scegliendo il movimento
(sociale: n. d. r.)

Nuove maggioranze e no

di C. B.

Il problema di una «nuova maggioranza», così come è stato posto nella conferenza di fine d'anno dalla Giunta Comunale di Bologna continua ad occupare spazio nelle cronache politiche cittadine. Segna e che pur nella sua improvvisazione l'argomento ha un suo fondamento di concretezza. E' credibile che una tale concretezza derivi dall'avere le diverse parti politiche acquisite la coscienza che il rapporto fra maggioranza e minoranza elettorale non si pone più nei termini schematici di una chiusa contrappos-

zione di idee, ma piuttosto in un rapporto dialettico nuovo che impegna forze ideologicamente e politicamente antagoniste a ricercare il punto d'incontro necessario per la soluzione dei problemi della città.

E' questo un dato importante perché da una tale volontà di pensiero e di azione può certamente scaturire un più organico e coerente movimento rivolto a dare compiutezza di forme all'autonomia del potere locale. Quella dell'autonomia a livello locale degli istituti rappresentativi della volontà popolare non è questione nuova alle scene politiche italiane. La contrapposizione fra un centralismo autoritario e una esigenza di autonomia soluzione più nella coordinazione nazionale dei problemi di base della società non la troviamo ricorrente nella storia italiana e sempre le linee di uno sviluppo in senso moderno del Paese sono state segnate con l'alternanza di tali principi autoritari e di tale fatto è quanto mai vero nel Paese moderno (e qui ad una naturale tendenza si fa strada al livello più alto per la soluzione di questi problemi di progresso politico e sociale).

E' certo che la questione della distanza venga riaccesa. Non dipende evidentemente soltanto dai socialisti e dalla maggioranza costituita nel Comune di Bologna. Noi non siamo isolati dalla restante parte del Paese. E la esperienza ci dice che una univoca interpretazione di causa e di effetto esista fra le vicende locali e quelle nazionali. Per questo il cammino verso nuove maggioranze si appropria di più.

Il Partito Socialista è tanto più in diritto di rivendicare questa svolta, in quanto in parte da una posizione di totale autonomia, di classe ideologica e politica, battendosi da una piattaforma programmatica che riflette solo e soltanto le necessità di fondo del Paese, onde consentire che la democrazia si affermi e si sviluppi.

Leggete

• diffondete

L'Avanti!

Ciò che è vero quindi è che il Paese non può e non vuole più pagare il prezzo delle contraddizioni che finora hanno caratterizzato il Partito di maggioranza.

Se ciò si dovesse ancora manifestare avremmo un progressivo deterioramento delle istituzioni Repubblicane e della sovranità dello Stato nei confronti del Monopolo e dei gruppi di pressione di conseguenza sul piano internazionale si tenterebbe di imporre l'allineamento dell'Italia con la politica della Francia e della Germania a tutto a danno di quel processo di distensione che le forze migliori dell'Occidente e dell'Oriente sinceramente vogliono.

Il Partito Socialista è tanto più in diritto di rivendicare questa svolta, in quanto in parte da una posizione di totale autonomia, di classe ideologica e politica, battendosi da una piattaforma programmatica che riflette solo e soltanto le necessità di fondo del Paese, onde consentire che la democrazia si affermi e si sviluppi.

Superare le tenaci resistenze conservatrici

Al C.C. conclusosi l'11 gennaio è stata approvata la seguente risoluzione:

«Il CC del PSI approva le relazioni dei compagni De Martino e Lombardi e il documento programmatico della commissione economica.

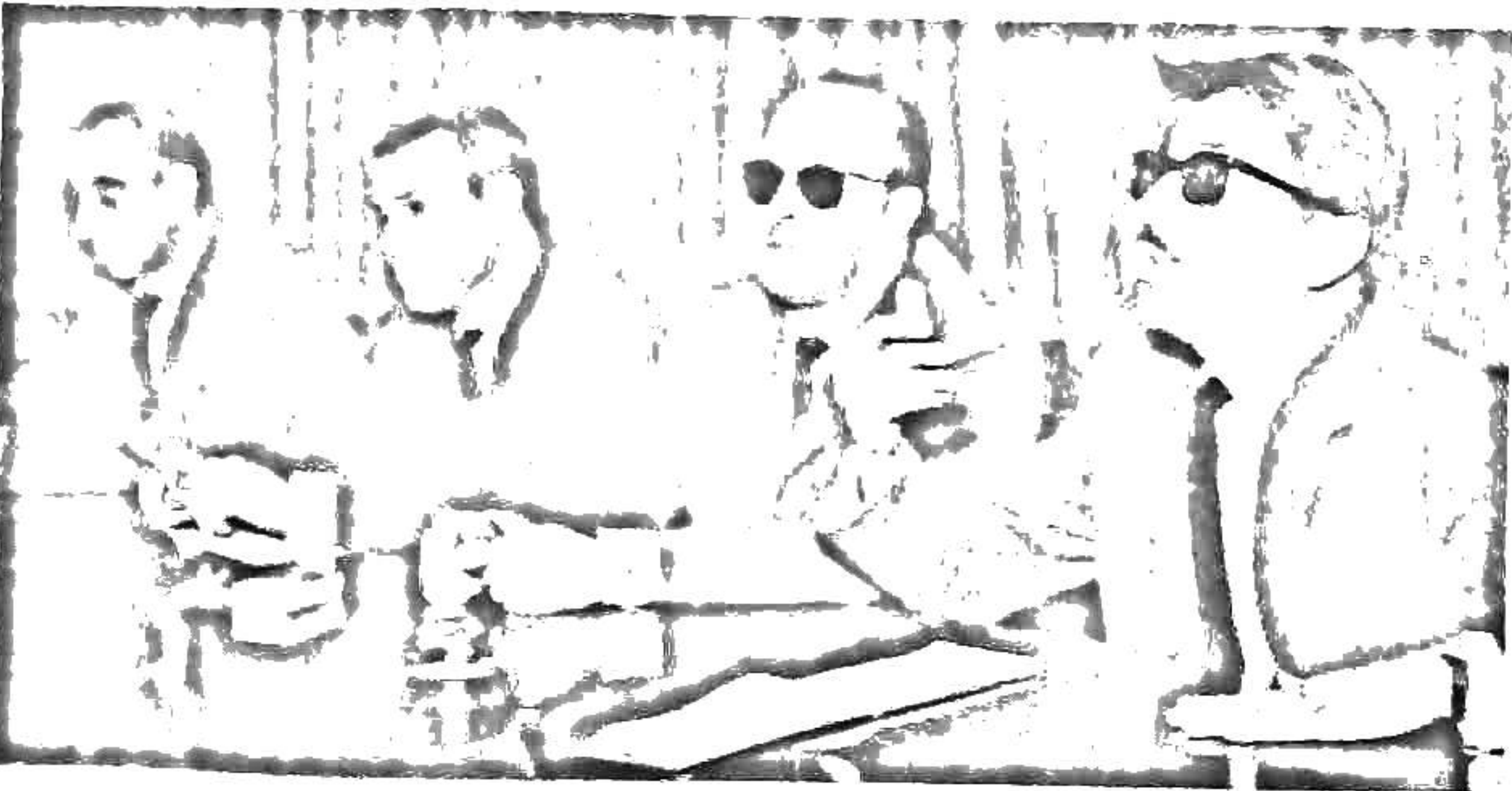
Nelle proposte contenute in tali tre documenti in ordine ai problemi di politica interna, economica ed internazionale, il CC ravvisa la organica definizione e articolazione nei settori decisivi, di una politica di svolta a sinistra: svolta che il CC ribadisce essere la giusta risposta democratica ai bisogni profondi e permanenti del Paese e l'avvio concreto alla integrale realizzazione della Costituzione repubblicana.

Il C.C. riconferma che un governo che si impegni in senso conforme alle esigenze espresse nei documenti sopra detti, con concreti obiettivi e precise scadenze, potrà avere l'appoggio parlamentare del Partito nelle condizioni stabilite dal Congresso di Milano.

Il CC indica a tutto il Partito, nella piattaforma da esso deliberata, una linea di politica generale e di azione permanente che non si esaurisca nella attuale congiuntura parlamentare; impegna pertanto tutti i militanti e le organizzazioni a svolgere nel Paese l'azione necessaria perché la profonda aspirazione popolare a un rinnovamento risoluto della politica e del costume superi le tenaci resistenze conservatrici».

(A pag. 2 la risoluzione di minoranza).

Sindacalisti Algerini a Bologna



In questi giorni è ospite della Camera Confederale del Lavoro di Bologna una delegazione di sindacalisti algerini composta da Mohamed Chennaf, segretario della UGTA e da Ali Kaba, capo dell'Ufficio economico della stessa organizzazione.

Nel pomeriggio di mercoledì i sindacalisti algerini dopo una visita al Municipio della città, si sono incontrati nella sede della locale C.C.D.L. illustrando i motivi della lotta del popolo algerino che tende non solo a conquistare la propria indipendenza ma ad impedire i tentativi di rivincita del fascismo internazionale. (Nella foto: sindacalisti algerini assieme ai dirigenti della CGIL).

Il Consiglio Comunale discute su:

Bilancio 1962

Le direttrici della futura attività: sviluppo della edilizia scolastica, potenziamento della rete stradale e decentramento dei servizi essenziali

Continuiamo la illustrazione dei principali punti del Bilancio preventivo

Continuiamo la pubblicazione di ampi stralci del Bilancio del Comune di Imola che interseranno i compagni e elettori socialisti. Proprio la settimana scorsa si è iniziato il dibattito al Consiglio Comunale e la D.C. locale ha iniziato l'attacco alle posizioni della Giunta per il Problema delle super contribuzioni, dimenticando di considerare e studiare il Bilancio del 1962 nel suo insieme e non staccato ed avulso dalla situazione economica della città.

Noi come socialisti continuiamo da queste colonne ad illustrare il più importante documento di vita cittadina che non è senz'altro un documento di vita facile (come ha detto la politica della maggioranza) ma è un elemento di sviluppo e di azione di tutta l'azione Comunale.

200 milioni per strade

Per il 1962 l'Amministrazione Comunale prevede lo sviluppo della sua attività della viabilità e con il completamento di lavori in corso per 70 milioni e con lo stanziamento di 130 milioni si porterà la situazione della viabilità del paese ad un margine di sicurezza che è richiesto dalla attuale situazione in movimento e di sviluppo. Saranno inoltre acquistate attrezzature per una cifra corrispondente a 20 milioni e sarà varato un programma valido per i prossimi due anni e che prevede la asfaltatura di al-

Servizi sociali

In questo importante settore l'attività del Comune è sempre stata instancabile e con sollecita attività si è sempre operato affinché la salute pubblica fosse salvaguardata nel migliore dei modi. Nel Bilancio del 1962 saranno finanziate opere igieniche per fognie e servizi igienici vari nelle frazioni per L. 41.000.000. Saranno spese L. 30 milioni per coperture varie del canale del Molini e 50 milioni per nuovi servizi igienici nel Cimitero di Piratello. Saranno

Trasporti urbani

Si cercherà di estendere il servizio urbano a nuove linee anche in considerazione delle sempre nuove richieste che a mezzo delle Consulte comunali vengono portate dalle zone periferiche. Si prevedono quindi nuovi servizi che però faranno aumentare l'onere del Comune (che attualmente è di L. 18 milioni e mezzo) di 8-10 milioni.

Case popolari

Nella politica Comunale di sviluppo è compreso un primo lotto di 68 milioni di nuove abitazioni che verranno costruite con l'impiego di ricavi dalle vendite di proprietà comunali che verranno cedute ai dipendenti del Comune e a privati con particolari agevolazioni. Si considerano agevolazioni particolari a coloro che richiederanno il nome di Cooperative di costruzioni nuovi servizi sociali comunali. Il Bilancio del 1962 prevede poi uno stanziamento di 6 milioni a favore dell'Inam che costruirà nella zona di Viale Dante la nuova sede intercomunale. Questi i principali elementi positivi del Bilancio del 1962 che costituisce un primo passo per lo sviluppo programmato della attività locale.

Lo sport

Si spera di ottenere l'approvazione del Mutuo dalla Prefettura per dare inizio ai lavori del Palazzo dello Sport. Si miglioreranno i campi sportivi di Ponte Santo e di Sesto Imolese che verranno dotati di nuovi spogliatoi e di una tribuna in cemento capace di ospitare 500 persone. Si cercherà di acquistare altri terreni per potere costruire campi periferici per lo sport popolare.

Leggete e diffondete l'Avanti!

I candidati

I dc. locali poi sul problema delle supercontribuzioni hanno voluto fare i conti a sproposito in quanto a tutti noto che proprio la D.C. non ha ancora trovato il tempo per votare una riforma tributaria per il finanziamento dell'Ente Locale.

Altro che befana!

Il gruppo consigliere della D.C. locale ha fatto affiggere un manifesto critico all'opera dell'Amministrazione Comunale per aver appurato (solo) ora le supercontribuzioni.

Lavanderie ed altro

A questo il rag. Bassani non si è disciolto in parole ma ha dimostrato che le lavanderie comu-

Hotel
Ristorante
Bar
OLIMPIA
IMOLA
Tel. 4130 4131
particolarmente attrezzato per cerimonie

Dott.
Giuliano
Pirazzoli
Medico Chirurgo
Abit.: Via Cavour, 122
tel. 27.51
Amb.: Via Cavour, 57
Riceve tutti i giorni feriali
dalle ore 17 alle 19
(escluso il giovedì)
Tutte le mutue
Tutte le mutue

Dott. GIUSTINO POLLINI
Specialista in Psichiatria
Malattie Nervose
Medicina Interna
Via Zappi 50 - Tel. 38.52
IMOLA
Ambulatorio: Via Emilia
n. 232 - telef. 27.81
Orario Ambulatorio:
martedì, giovedì, venerdì
dalle ore 9 alle 11; lunedì,
mercoledì e sabato, dalle
ore 15 alle 18 e giovedì pomeriggio per appuntamento

strenne
DEL GALLO GRANDE
ALESSANDRO CERVELLATI
QUESTA SERA
GRANDE SPETTACOLO
Storia del Circo italiano
420 pagine di testo su carta Fabriano
112 pagine fuori testo di illustrazioni
rilegatura in tutta tela e cofanetto L. 7.000
NAZIM HIKMET
LA «CONGA» CON FIDEL
Viaggio a Cuba in un poema inedito
tradotto da Joyce Kussu
80 pagine di testo su carta Fabriano
64 pagine fuori testo di illustrazioni
rilegatura in tutta tela e cofanetto
In vendita nelle migliori librerie L. 2.500

Coop. Consumo
del Popolo
BARICELLA
Amministrazione: Tel. 86.730 - Via Roma 102
La qualità più genuina
Ai prezzi migliori

COOPERATIVA FRIGORIFERI
COSTRUZIONI-ARREDAMENTI
CASTELMAGGIORE
Via Galliera - Tel. 168 (BOLOGNA)

Consumatori, Cittadini imolesi
Visitate il
Super-Coop
VIA MAZZINI N. 16
il moderno negozio
a libero servizio
Magazzino generale
cooperativo di consumo
33 Spacci al servizio
dei consumatori

Azienda Gas - Acqua Bologna
Per il collocamento di ogni scaldacqua istantanea
o ad accumulazione a gas l'Azienda concede un ab-
buono di mc. 200 o di mc. 100 di gas agli utenti ad
il rimborso di L. 10.000 o L. 5.000 ai costruttori o ai
proprietari di fabbricati. Per informazioni rivolgersi
alla sede dell'Azienda: Via Marconi, 10.
P. A.

COOP. AGRICOLA
Castenaso
Macchine Agricole - Concimi - Mangimi
SEMENTI Estere e Nazionali
Carburanti agricoli
In ogni caso interpellateci!

COOPERATIVA DI CONSUMO
«LA POPOLARE»
MEDICINA
TELEFONO N. 85-1-25
Reparti alimentari - Bevande
Salumeria - Macelleria - Frutta
Verdura - Tessuti e abbigliamento

Cooperativa Agricola
Granarolo Emilia
Via S. Donato 130 - Telefono 89.61.32
Servizio a domicilio
Concimi - Antiparassitari - Granaglie - Sementi
Attrezzature agricole
Ferramenta in genere - Servizi macchine
In ogni caso VISITATECI!

A Praga e a Budapest
con la Camst-viaggi
La CAMST-VIAGGI sta preparando due interes-
santi gite a PRAGA dal 7-8 al 16-8-62 e a BUDAPEST
dal 5-8 al 12-8-62, con autoturismo da gran turismo.
Saranno visitate le principali città e località inter-
essanti dal punto di vista del folklore e del turis-
mo.
Coloro che desiderano partecipare possono rivol-
gersi alla CAMST-VIAGGI, Piazza dei Martiri 10-A
tel. 237532 - 265500, che penserà inoltre al disbor-
go delle pratiche riguardanti visti e passaporti.

GLI AMICI
DEL NOSTRO
SETTIMANALE
Sottoscrivete L. 1.000
e siamo sempre
più
Lina Padovani, ri-
novando l'abbona-
mento L. 200
N. 100 Manara
rinovando l'abbona-
mento L. 200
Orfeo Zini rinovando
l'abbonamento L. 200
Giuseppe Baldi-
otti rinovando l'abbona-
mento L. 200
Elena Giovannardi
rinovando l'abbonamento L. 200
TOTALE L. 2.100

LA LOTTA
Settimanale inusuale del PSI
fondato da Antonio Gramsci
Direttore responsabile
CARLO M. BADINI
Reg. Trib. Bologna n. 25-10-1954 s. 1954
Direzione, Redazione, Amministrazione
SMEA - Via Poletto 4 - Tel. 12.44
Per abbonamenti e arretrati
SPED. IN A.B. POST. 20
Abbonamenti: Annuale L. 1.000
Semestrale L. 500
Una copia L. 30 - Arretrati L. 30
S.T.E. - BOLOGNA

Calcio di casa nostra

Rovereto-Imolese 0-0

Terzo consecutivo pareggio Imolese con l'identico risultato di 0-0. Dopo essere passati per una squadra che possiede una discreta linea di avanti l'Imolese da 3 domeniche non segna una rete e ha dimostrato di avere una serie di avanti in condizioni atletiche e di forma alquanto scarse.

L'incontro di Rovereto ha messo in mostra una difesa granitica e un Gori superlativo che non è mai stato colto di sorpresa dagli avanti locali bisognosi come non mai del risultato utile.

Si è trattato di una partita strana e inconcludente di un Rovereto che avrebbe voluto fare sua la partita, ma che è stato saggiamente contenuto dagli uomini della retroguardia imolese.

Degli uomini in campo, oltre al sestetto difensivo, positivo Giletto e a corrente alternata Zappi e Franchi che a 10 minuti dalla fine ha messo sul palo un pallone che doveva finire in rete.

Domenica ultima partita del girone di andata e confronto casalingo con il Merano che essendo a quota 14 lotta per non retrocedere.

Si tratterà di una lotta durissima in quanto

gli altoatesini sono ricordati per la loro forma di giocatori decisi e ben preparati fisicamente. Il pronostico è tutto dell'Imolese e al Merano spettano solo le carte dell'outsider.

CROCICCHIO

«Strade nuove»

L'Associazione dei Commercianti di Imola ha sentito il dovere di mettersi in moto per prima per la grande lotta sulle supercontribuzioni, chiamando gli associati ad una azione contro l'Amministrazione Comunale per trovare una «strada nuova» in opposizione ai provvedimenti assunti dalla Giunta.

Noi siamo convinti che il sistema tributario italiano per il fondo di bilancio e di queste lacerazioni non ne sono responsabili socialisti e comunisti ma i «candidi» d.c. che in 15 anni di potere non hanno ancora trovato il tempo di votare una riforma tributaria per il finanziamento dell'Ente Locale.

I Comuni non possono restringere la loro attività e esclusivamente al rilascio dei documenti anagrafici, ma debbono essere il centro di una nuova politica economica e quindi al loro sindacato i mezzi di questa azione che l'attuale legislazione tributaria indica in due direzioni: l'esplosione di famiglia che viene aumentata nelle previsioni di 30 milioni e l'applicazione delle supercontribuzioni nella misura media del 20% per un gettito di L. 19.000.000.

Non c'è poi da fare tanto gli scandalizzati se si considera che il 90 per cento dei comuni d'Italia applica già da tempo le supercontribuzioni al 20 per cento, mentre solo 27 il comune di Imola e arrivato ad applicarle al 20 per cento.

Ma vorremmo sapere dalla Associazione Commercianti come mai fino ad oggi la cassa in particolare e tutti gli altri prodotti alimentari costavano lo stesso prezzo di Bologna, Firenze, Roma Imolese e di tante altre piazze dove da tempo sono in applicazione le supercontribuzioni e dove gli affitti dei negozi sono superiori al numero delle lavande di com-

Bollettino del mercato ortofrutticolo prezzi all'ingrosso del 16-1-62

	Min.	Max.
Aglio	280	350
Carote	80	110
Cardi	80	120
Cipolle	60	70
Carciofi imp.	30	45
cadauno	30	45
Patate nostr.	35	40
Pomodori nostr.	100	120
Pomodori imp.	210	300
Prezzerolo	150	200
Radicchi nostr.	100	130
Radicchi imp.	140	150
Cavoli capp.	35	40
Cavoli verza	30	35
Cavoli fiori	70	110
Ficocchie imp.	60	70
Cicoria	80	110
Truocadero	130	150
Indivia verza	100	140
Spinaci	100	110
Scazzano bianco	70	90
Bietola costa	70	80
AGRIUM		
Aranci comuni	40	100
Aranci	120	140
Mandarini	60	110
Limoncini	80	120
FRUTTA		
Mela comuni	1	50
Mela stark	1	50
Mela imper.	1	50
Pere passer.	1	120
Pere signora	1	50
Pere Albate	1	50
Fichi	100	150
Cantone	100	150
Noci nostr.	100	150
Noci Norberto	100	150
MERCATO POLLANE		
Poli natelli		
nostr.	550	650
Capponi	650	700
Galine	650	700
Oche	550	600
Turchini	500	550
Canioli	250	300
Anatre	400	450
Lava cadauna	20	22
Sassi grani		
da Kg. 150		
a Kg. 100	325	350